

SETTORE N. _____ Repertorio n° _____ Data _____		PROPOSTA N. _____ DATA _____
---	---	-------------------------------------

COMUNE DI PARTINICO

LIBERO CONSORZIO DI PALERMO

IMMEDIATA ESECUZIONE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

COPIA ALBO

N° <u>20</u> del Registro Data <u>24-01-2018</u>	OGGETTO	RICHIESTA DELL'ASSISTENTE SOCIALE DRAGO ANNA DELL'ASSENSO PREVENTIVO AL TRASFERIMENTO MEDIANTE MOBILITA' VOLONTARIA PRESSO ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – <u>DINIEGO.</u>
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____ - ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		

L'anno duemila Dieotto il giorno VENTIQUATTRO del mese di Gennaio alle ore 16,15 nella sala delle adunanze del Comune, il Commissario Straordinario del Comune di Partinico, Ing. Maurizio Agnese, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 554/gab del 31 maggio 2017, con l'assistenza del Segretario Generale D.ssa Antonella Spataro, ha adottato la seguente deliberazione:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, di cui all'art. 5 della L.R. 30.04.1991, n. 10,

nonché **RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE**

propone l'adozione della seguente **Deliberazione** di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza, avente per oggetto: *“Richiesta dell'assistente sociale Drago Anna dell'assenso preventivo al trasferimento mediante mobilità volontaria presso altra Pubblica Amministrazione – **DINIEGO.**”*

Premesso:

- ✓ **che**, con nota assunta al protocollo al n. 03/SRU del 10.01.2018 la dipendente Drago Anna - Assistente Sociale -cat.D1, chiedeva il rilascio dell'assenso preventivo al trasferimento, condizione necessario per poter partecipare alla procedura di mobilità volontaria presso altre pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- ✓ **che** l'art 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. *“Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse”*, così recita: *“Le Amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Le amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, fissando preventivamente i criteri di scelta. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti Responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire”*;
- ✓ **che** la suddetta disposizione modificata dall'art. 49 del D.Lgs. 150/2009 (c.d. Decreto Brunetta) stabilisce, quindi, che, trattandosi di procedimento di micro-organizzazione, la competenza a dare il nulla osta al trasferimento del dipendente è del dirigente (in caso di Comuni non dotati di dirigenza, dal Responsabile della posizione organizzativa al quale sono assegnate le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000) a differenza della precedente versione dell'art. 30 del TUPI che attribuiva la competenza esclusivamente all'Organo di Governo dell'Ente;
- ✓ **che** la disposizione normativa stabilisce l'obbligatorietà del parere del dirigente ma non chiarisce se lo stesso sia vincolante per l'Amministrazione;
- ✓ **che** la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con parere DFP-0010395/2013 ha chiarito che il parere del dirigente è **obbligatorio ma non vincolante**, e che *“per la definizione del trasferimento restano inalterate le potestà delle Amministrazioni coinvolte per l'assorbente ragione che l'istituto della mobilità volontaria si compedia, in ogni caso, nella cessione del contratto di lavoro del dipendente, contratto che non fa capo ai singoli dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici e meno ancora al dirigente responsabile del servizio e dell'ufficio presso cui il dipendente sarà assegnato. Il contratto fa, invece, capo all'ente da cui il soggetto dipende e nei cui ruoli è inquadrato”*;

- ✓ **che** a conclusione il suddetto parere ribadisce “*la necessità dell’assenso da parte dell’amministrazione cedente è un presupposto imprescindibile*”;
- ✓ **che** la mobilità, pur rientrando fra i procedimenti di micro organizzazione, incidendo sulla spesa del personale, potrebbe avere ripercussioni negative sul piano triennale delle assunzioni deliberato dalla Giunta Comunale;

Precisato che:

- ✓ non esiste alcun obbligo per l’Ente locale di autorizzare la mobilità in uscita del dipendente;
- ✓ l’eventuale richiesta di mobilità in uscita da parte del dipendente dovrà essere valutata dal Responsabile di posizione organizzativa il quale, nell’esprimere parere favorevole o contrario al trasferimento, dovrà tenere conto sia dell’incidenza della mobilità sull’attività dell’Ente, sia degli obblighi contrattuali siglati dal dipendente;
- ✓ spetta, infine, alla Giunta Comunale accogliere o respingere la richiesta, tenendo conto:
 - delle ripercussioni che la mobilità potrà produrre sulla spesa complessiva del personale, fortemente limitata dalla normativa di cui all’art.1, comma 562, della legge 296/2006;
 - dei costi diretti ed indiretti, sia in termini economici che di tempo, che l’eventuale mobilità creerebbe per il Comune;

Vista la nota prot. n.17/sett.serv.pers. del 12.01.2018 con la quale il Responsabile del Settore Servizi alla Persona, riscontrando la richiesta del Responsabile del Settore Risorse Umane prot. n. 4/S.R.U. del 10.01.2017, per le motivazioni nella stessa nota contenute che qui si intendono ripetute e trascritte, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, esprime parere **CONTRARIO** alla richiesta di assenso preventivo al trasferimento per mobilità dell’Assistente Sociale Drago Anna;

Per quanto espresso in premessa

Propone al Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale di

DELIBERARE

1. **In merito all’accoglimento o al diniego dell’istanza prodotta dalla dipendente Drago Anna - Assistente Sociale -cat. D1, volta ad ottenere il rilascio dell’assenso preventivo al trasferimento, condizione necessaria per la stessa per poter partecipare alla procedura di mobilità volontaria presso altre pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 165/2001.**

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Maria Pia Motisi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 30/2000)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, esprime parere

NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

all'istanza prodotta dalla d.ssa Drago Anna - Assistente Sociale -cat. D1, volta ad ottenere il rilascio dell'assenso preventivo al trasferimento, condizione necessaria per la stessa per poter partecipare alla procedura di mobilità volontaria presso altre pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

La dipendente Anna Drago riveste il profilo professionale di "Assistente Sociale" e ricopre tale posto in dotazione organica. Ad oggi due dei quattro posti previsti in dotazione organica non risultano coperti e, purtroppo, vigono in capo all'Ente vincoli assunzionali che non permettono nell'immediato futuro la copertura degli stessi.

Responsabile del Settore

D.ssa Maria Pia Motisi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Assunti i poteri della Giunta Municipale

Vista la superiore proposta di Deliberazione, corredata dai relativi pareri previsti dalla vigente normativa;

Ritenuto opportuno, per le sopra dette motivazioni anche in ordine alla competenza dell'Organo di Governo dell'Ente, provvedere in merito;

DELIBERA

Di non accogliere la richiesta prodotta dalla d.ssa Drago Anna tenendo conto delle ripercussioni negative che la mobilità potrà produrre sull'attività dell'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Assunti i poteri della Giunta Municipale

DELIBERA

Dichiarare la presente Immediatamente Esecutiva.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.TO Ing. Maurizio Agnese



IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Antonella Spataro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, Comma 2, L.R. n°44/91);

Dal Municipio 24-01-2018



F.TO

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro